



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI" - TERNI		
12 MAG. 2012		
Prot. n°	2192	
Tit.	Cat.	Fasc.
TL	X3	

ANNO SCOL. 2011 - 2012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE A

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI" TERNI

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V A

- elenco nominativo degli alunni
- evoluzione della classe nel triennio
- percorso formativo compiuto dalla classe
- iniziative integrative che hanno interessato tutta la classe nell'ultimo anno
- prove effettuate ed iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di stato

2. SCHEDA DEL CONSIGLI DI CLASSE

- docenti e discipline insegnate
- continuità didattica

3. RELAZIONI DEI DOCENTI

4. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- scheda di valutazione prima prova
- scheda di valutazione seconda prova
- scheda di valutazione terza prova

N.B. Tutti i dati contenuti nel documento sono relativi alla data del 15 maggio 2012

SCHEDA DELLA CLASSE VA

1.0 composizione della classe- elenco nominativo alunni

Angelosanti Giulia
Bava Alessio
Beco Beatrice
Bianchini Maria Laura
Broccucci Wanda
Cecera Agnese
Cricchi Giada
Falascino Gabriele
Fenici Moraldo Flavio
Giovannini Davide
Giunta Andrea
Mancini Silvia
Mazzocanti Filippo
Nardoni Michela
Nonni Leonardo
Pagliari Natalia
Penconi Francesca
Pierbattisti Daniele
Primi Nicola
Puliti Sofia
Raggi Chiara
Rosati Alessandra
Rosati Marta
Rossi Simone
Saulle Antonella
Tagliavento Federica
Venturi Giacomo

1.1 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Classe	Iscritti provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Non promossi
TERZA	22	10	29	3
QUARTA	29	-	27	2
QUINTA	27	-		

1.2 Percorso formativo (impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, metodo di lavoro, metodologie didattiche concordate dal Consiglio di classe, grado di preparazione complessivo)

La classe, formata attualmente da 27 alunni (16 ragazze e 11 ragazzi), è la risultanza di un originario gruppo classe di 32 studenti del terzo anno, così costituito: 22 provenienti dalla II A, 9 dalla II I più un ripetente della III E.

Al termine del terzo anno sono stati fermati 3 allievi ed altri 2 nel quarto anno.

La composizione della classe con alunni di diversa provenienza ha determinato una certa disomogeneità e per alcuni una notevole difficoltà di adattamento che non risulta ancora totalmente superata.

Anche per quanto riguarda la continuità d'insegnamento la classe ha avuto un percorso un po' accidentato con numerosi cambi di docenti nell'arco del triennio, cosa che ha comportato in alcuni casi ripercussioni negative sul rendimento e il profitto.

Dal punto di vista del comportamento la V A si presenta nel complesso sufficientemente disciplinata ed educata, anche se alcuni alunni evidenziano ancora atteggiamenti piuttosto infantili e rappresentano a volte elementi di disturbo; si registra inoltre la tendenza piuttosto diffusa a sottrarsi alle verifiche ricorrendo ad assenze strategiche, ingressi posticipati, uscite anticipate.

Per ciò che concerne partecipazione, attenzione, impegno, si possono distinguere tre blocchi: un piccolo gruppo di studenti che si apprezzano per assiduità, volontà e determinazione, che riescono a conseguire risultati buoni, in qualche caso ottimi; circa metà della classe, che dimostra interesse e applicazione, ma con esiti non sempre proporzionati alle energie profuse; infine la parte restante, che fa registrare attenzione non costante e impegno poco motivato.

Anche dal punto di vista del profitto la tripartizione si conferma negli stessi termini nonostante i notevoli interventi dei docenti per responsabilizzare al massimo gli alunni e indurli ad una partecipazione più attiva al dialogo educativo.

1.3 Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di classe nella programmazione iniziale si era posto come essenziale il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI TRASVERSALI**:

A) FORMATIVI

Impegno e senso di responsabilità

Frequentare assiduamente le lezioni, eseguire accuratamente i compiti e le consegne, rispettare le scadenze, non sottrarsi alle verifiche

Partecipazione

Essere vigile e sollecito al dialogo educativo, intervenire come soggetto attivo e capace di contributi migliorativi, collaborare con l'insegnante ed i compagni nelle attività della classe

Autocontrollo e consapevolezza di sé

Controllare le proprie reazioni e le proprie emozioni, rispettare le norme codificate e concordate, essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti

Socializzazione e apertura al confronto interculturale

Essere corretto e disponibile nei rapporti con i compagni, rispettare qualunque tipo di diversità ed evitare atteggiamenti di superiorità e di esclusione, partecipare costruttivamente ai momenti di vita comune, rispettare gli stili di vita e le diverse culture, anche se estranee al proprio modo di pensare

Metodo di studio

Essere attento alle consegne, essere fornito del materiale necessario, svolgere il lavoro seguendo le istruzioni e utilizzando il materiale a disposizione, adottare strategie e modalità adeguate all'esecuzione del compito, tenendo presenti gli obiettivi indicati, utilizzare diverse strategie di apprendimento, adeguandole al proprio stile cognitivo, impiegare adeguatamente il tempo a disposizione

per il raggiungimento dei quali sono state messe in atto le seguenti **strategie**:

osservazione costante dei comportamenti;

controllo sistematico dei compiti svolti e della comprensione degli argomenti trattati;

colloqui con il gruppo classe e con i singoli alunni, volti ad incoraggiare un'impostazione corretta dei problemi.

Il risultato complessivo può essere così riassunto:

Il raggiungimento degli obiettivi deve considerarsi buono per circa il 30% della classe, discreto per un ulteriore 30% , sufficiente per il 20%, parziale per la parte restante.

B) DIDATTICI

Conoscenze:

Le conoscenze sono costituite dai contenuti specifici delle singole discipline che debbono essere appresi ed interiorizzati da ciascun allievo alla fine dell'anno.

Tali contenuti sono esplicitati dai docenti nelle rispettive relazioni.

Abilità/capacità

Comprendere testi orali e scritti sia su argomenti di studio che di diverso genere

Produrre testi orali e scritti sia in relazione agli argomenti studiati che di diverso genere

Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario

Abituarsi a comprendere e ad usare lessico specifico

Acquisire tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo

Leggere, comprendere, utilizzare testi che usano linguaggi complessi

Saper utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe

Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni e processi

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali

Applicare regole e principi in situazioni progressivamente più complesse

Utilizzare correttamente le tecniche operative disciplinari

Applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo.

Compenze

Comprendere e produrre messaggi di genere diverso(quotidiano, letterario, tecnico,scientifico) trasmessi con linguaggi diversi(verbale, matematico,scientifico, simbolico ecc.) e attraverso supporti diversi(cartacei, i formatici e multimediali)

Progettare attività di studio, proponendosi obiettivi realistici ed utilizzando le conoscenze apprese

Risolvere problemi adottando strategie adeguate

Individuare collegamenti e relazioni, correlando le conoscenze, sia dal punto di vista disciplinare che interdisciplinare

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni

Saper stabilire connessioni di causa ed effetto

Saper relativizzare fenomeni ed eventi

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica

Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista

Saper operare efficaci analisi e sintesi

Saper valutare ed autovalutarsi.

I risultati complessivi sono così riassumibili:

per quanto attiene alle **conoscenze, abilità e competenze trasversali**, il Consiglio di classe ritiene che:

- a. il 25% degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abbastanza ampie ed approfondite, ed è in grado di utilizzare autonomamente le tecniche operative disciplinari, di comunicare in modo chiaro e corretto, usando i linguaggi specifici, di progettare ed organizzare le proprie attività di studio e di ricerca

- b. un complessivo 60% ha conseguito un livello discreto o sufficiente di conoscenze e di capacità operative e ha dimostrato di saper comunicare in modo sufficientemente chiaro e di organizzare adeguatamente il proprio lavoro
- c. il restante 15% dimostra ancora incertezze nell'uso delle procedure disciplinari, si esprime in maniera non sempre del tutto chiara, ha bisogno di essere guidato nell'organizzazione del proprio lavoro.

Per quanto riguarda il **profitto complessivo** dei singoli alunni , sulla base delle **verifiche** effettuate nelle singole discipline, consiste in:

- compiti in classe relativi agli argomenti disciplinari sviluppati;
- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- colloqui;
- discussioni in classe;

e delle valutazioni emerse in sede collegiale, utilizzando i parametri della tabella allegata: si sono riscontrati in conclusione i seguenti risultati:

- 1) il 25% degli alunni ha raggiunto livelli buoni/ottimi, evidenziando completezza di conoscenze, chiarezza e proprietà di linguaggio, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;
- 2) il 30% ha conseguito una preparazione discreta per quanto attiene a conoscenze, capacità espositive e rielaborative;
- 3) un ulteriore 30% si attesta su un livello sufficiente, dimostrando di possedere gli elementi essenziali delle discipline e capacità di esposizione lineare;
- 4) il restante 15% presenta ancora alcune lacune nelle conoscenze disciplinari, difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nell'utilizzazione delle tecniche operative, nonché esposizione non sempre scorrevole.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono state dai singoli docenti effettuate azioni di sostegno e recupero in itinere, sia in orario curricolare che extra curricolare nei confronti degli alunni in difficoltà durante lo svolgimento dei programmi.

1.4

INIZIATIVE INTEGRATIVE che hanno interessato la classe nell'ultimo anno:

- Partecipazione al Progetto ONU
- Partecipazione al Progetto "Cinema-Storia"
- Partecipazione al Progetto "Mandela"
- Partecipazione al Progetto "Silvia"
- Partecipazione alla Stagione di Prosa 2011- 2012 (abbonamento Scuola con il patrocinio del Comune di Terni)
- Partecipazione al Certamen Taciteum
- Partecipazione a conferenze su tematiche di argomento storico e astronomico (alcuni gruppi di alunni)
- Partecipazione a stage universitari e conferenze nell'ambito delle attività di orientamento
- Partecipazione a corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie
- Partecipazione al torneo di calchetto maschile nell'ambito delle attività sportive d'Istituto
- Visita guidata a Bagnoli (Città della Scienza).

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

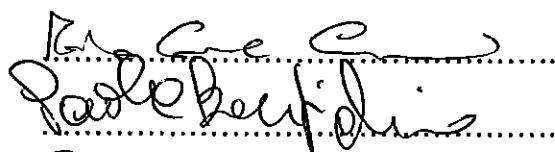
Prove effettuate ed iniziative realizzate (o programmate entro la fine di maggio) in preparazione all'esame di stato per n. 27 alunni:

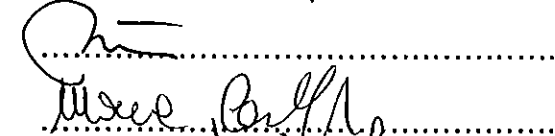
Simulazione Terza prova-Tipologia	Discipline coinvolte				
1 Simulazione B	fisica	inglese	scienze	storia	storia dell'arte
2 Simulazione B	fisica	inglese	scienze	filosofia	latino
Esercitazione Prima prova	SI				
Simulazione Seconda prova	SI				
Corsi di preparazione alla Seconda prova	SI				

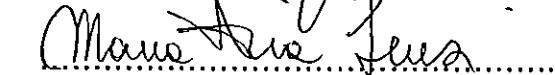
2 CONSIGLIO DEI DOCENTI DELLA CLASSE V A

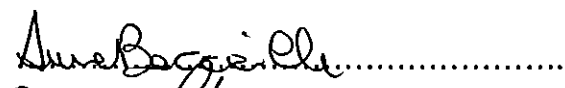
DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA
Massarelli Annamaria	Religione	1	dal primo anno
Cicioni Maria Corinna	Italiano	4	dal quarto anno
Cicioni Maria Corinna	Latino	3	dal quarto anno
Guarino Tosca	Storia	3	dal quinto anno
Chiari Gabriela	Filosofia	3	dal quarto anno
Bonfiglio Paola	Matematica	3	dal quinto anno
Bonfiglio Paola	Fisica	3	dal quinto anno
Tecchia Marina	Disegno e Storia dell'Arte	2	dal primo anno
Sensi Maria Pia	Lingua inglese	4	dal primo anno
Baccaille Anna	Scienze	2	dal quarto anno
Castiglione Monica	Educazione Fisica	2	dal primo anno

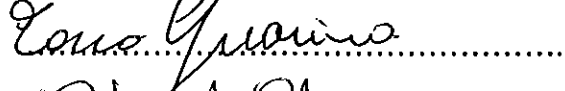
Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe

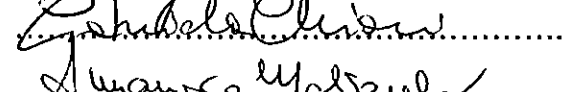


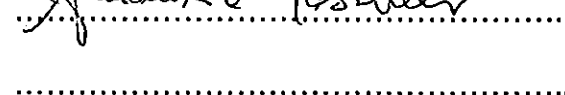






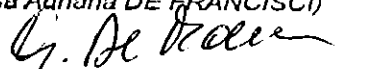






TERNI 15-05-2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Adriana DE FRANCISCI)



Punteggio/15	Voto /10	Conoscenze	Abilità	Competenza
15	10	conoscenza completa , sicura e bene organizzata, arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari, con capacità di raggiungere soluzioni originali	competenze raggiunte in modo completo, ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica
14	9	conoscenza completa , sicura e approfondita di tutti gli argomenti	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari.	competenze raggiunte in modo completo, ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro
13	8	conoscenza completa e sicura di tutti gli argomenti	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, quasi completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
11-12	7	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
10	6	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
7 - 8 - 9	5	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
4-5 -6	4	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
3	3	conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
2	1-2	conoscenze estremamente limitate	Irrilevanti capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
1	0	nessuna	nessuna	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Cicioni Maria Corinna docente di Italiano

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Presentazione della classe

La classe risulta alquanto eterogenea per impegno, partecipazione, profitto: alcuni alunni (circa un terzo) si sono dimostrati motivati, impegnati e partecipi al dialogo educativo, anche se in modo non particolarmente attivo e con esiti non sempre del tutto corrispondenti alle energie profuse, raggiungendo comunque livelli soddisfacenti, in qualche caso buoni/ottimi; circa metà della classe, la cui partecipazione può essere definita nel complesso recettiva, ha evidenziato un'applicazione in linea di massima sufficiente; il gruppo restante, spesso poco attento ed interessato, ha mostrato un impegno discontinuo con conseguenti ripercussioni sulla preparazione complessiva.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° di studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti

Svolgimento del programma:

Non del tutto in linea con la programmazione a causa delle numerosissime interruzioni dell'attività didattica (in alcuni casi anche impreviste per motivi di maltempo) soprattutto durante il secondo quadrimestre.

Programma svolto, metodologie e strumenti utilizzati

Vedere scheda argomenti disciplinari allegata.

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	conferma con X	1° quadrimestre numero	2° quadrimestre numero
Orale	X	2 (di cui 1 costituita da un questionario scritto)	2
Scritta	X	3	3

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Facendo riferimento a quanto indicato nella presentazione della classe si precisa che alla data odierna non tutti gli alunni hanno ancora adeguatamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti nella programmazione, e che in alcuni casi permangono incertezze sia nella produzione scritta che nella esposizione orale.

Terni, 15/05/2012

L'insegnante Prof.ssa Cicioni Maria Corinna



SCHEDE ARGOMENTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Maria Corinna Cicioni

Classe V A

LIBRI DI TESTO:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - *Dal testo alla storia, dalla storia al testo* – Paravia, voll. 2-3;
- Dante Alighieri - *Divina Commedia, Paradiso*

MODULI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODI E STRUMENTI	TEMPI Periodo trattazione	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
La sensibilità romantica nelle sue diverse manifestazioni: Foscolo, Leopardi, Manzoni.	Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in esame. Applicare conoscenze e procedure dell'analisi del testo poetico e narrativo. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Analizzare e interpretare i testi esaminati. Operare confronti.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo. Fotocopie. Analisi del testo.	ottobre/dicembre 2011	Interventi individuali. Interrogazioni orali. Compiti scritti (temi). Analisi del testo. Questionario scritto.	Conoscenza dei dati. Comprensione dei testi. Capacità di analizzarli. Capacità di correlazione.
La poetica del vero. Il romanzo naturalista e verista.	Conoscere le caratteristiche del romanzo naturalista e verista. Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in esame. Conoscere passi scelti e opere integrali. Applicare conoscenze e procedure dell'analisi del testo narrativo. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Analizzare e interpretare i testi. Operare confronti.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo. Fotocopie.	gennaio 2012	Compiti scritti (temi). Interrogazioni orali. Questionario scritto.	Conoscenza dei dati. Comprensione dei testi. Capacità di correlazione.
La seconda metà dell'Ottocento: crisi del Romanticismo e	Conoscere il quadro storico-culturale di riferimento. Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	gennaio/febbraio 2012	Interventi individuali. Interrogazioni orali. Analisi del testo. Compiti scritti (temi)	Conoscenza dei dati. Comprensione dei testi. Capacità di correlazione.

recupero del Classicismo (Carducci, Scapigliati, Symbolisti).	esame. Applicare conoscenze e procedure dell'analisi del testo poetico. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Analizzare e interpretare i testi. Operare confronti.	Fotocopie. Analisi del testo.			
Il Decadentismo italiano: Pascoli e D'Annunzio.	Conoscere il quadro storico-culturale di riferimento. Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in esame. Applicare conoscenze e procedure dell'analisi del testo poetico. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Analizzare e interpretare i testi. Operare confronti.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo. Fotocopie. Analisi del testo.	febbraio/marzo 2012	Dibattiti. Interrogazioni orali. Analisi del testo. Compiti scritti (temi)	Conoscenza dei dati. Comprensione dei testi. Capacità di analizzarli. Capacità di correlazione.
La crisi delle certezze e il trionfo del relativismo nell'evoluzione del romanzo tra '800 e '900: Pirandello e Svevo.	Conoscere il quadro storico-culturale di riferimento. Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in esame. Applicare conoscenze e procedure dell'analisi del testo narrativo. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Analizzare e interpretare i testi. Operare confronti.	Analisi del testo. Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo. Fotocopie.	aprile/maggio 2012	Dibattiti. Interrogazioni orali.	Conoscenza dei dati. Comprensione dei testi. Capacità di correlazione.
Le inquietudini dell'intellettuale della prima metà del '900: Futurismo, Crepuscolarismo,	Conoscere il quadro storico-culturale di riferimento. Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori presi in esame. Applicare conoscenze e procedure	Analisi del testo. Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo. Fotocopie.	mag. 2012	Dibattiti. Analisi del testo. Interrogazioni orali.	Comprensione dei testi. Possesso degli strumenti di analisi. Capacità di rielaborazione e argomentazione.

Ungaretti, Montale.	dell'analisi del testo poetico. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Operare confronti.				Capacità di correlazione.
MODULO DI LETTURA Dante: la conclusione del viaggio. <i>Paradiso</i> : analisi di passi scelti e di interi canti.	Conoscere la struttura generale del <i>Paradiso</i> . Saper analizzare il testo. Saper operare una sintesi valida dei contenuti acquisiti. Interpretare, rielaborare e valutare.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lettura e analisi dei testi. Libri di testo.	febbraio/maggio 2012	Dibattiti. Interrogazioni orali. Analisi del testo. Compiti scritti (temi).	Comprensione dei testi. Possesso degli strumenti di analisi. Capacità di rielaborazione e argomentazione. Capacità di correlazione.

Si precisa che si procederà al completamento della trattazione degli ultimi moduli dopo il 15/05/2012.

Si precisa inoltre che, quanto alla metodologia, è stata privilegiata la classe come luogo di elaborazione del lavoro, alternando, secondo le esigenze, il metodo logico-deduttivo con quello induttivo.

Fondamentale è stata la lettura dei testi con relativa analisi linguistico-stilistica e inquadramento storico-letterario.

Per ciò che concerne, infine, la VALUTAZIONE, si fa presente che, per le prove scritte, sono state adottate le schede di cui si allega copia.
Numero ore di lezione effettuate alla data del 15/05/2012: 122.

Firma del docente



Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"- Terni
 Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

PARAMETRI	INDICATORI	VOTO IN DECIMI
CONOSCENZA: possesso dei dati relativi all'argomento in oggetto	Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1 - 3
	Elaborato con un numero esiguo di dati pertinenti all'argomento in oggetto o con informazioni lacunose	3,5 - 4,5
	Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	5 - 5,5
	Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	6
	Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento in oggetto	6,5 - 7
	Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento in oggetto	7,5 - 8,5
	Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento in oggetto	9 - 10
ABILITA': possesso di una competenza linguistica e comunicativa (precisione terminologica, correttezza formale, scioltezza espressiva)	Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva	1 - 3
	Elaborato con alcuni errori formali, scelte lessicali non pertinenti, periodo faticoso	3,5 - 4,5
	Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà nell'esposizione	5 - 5,5
	Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella forma	6
	Elaborato corretto nella forma e nella scelta lessicale, dotato di un periodo lineare e scorrevole	6,5 - 7
	Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace	7,5 - 8,5
	Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale	9 - 10
COMPETENZE formulazione di un elaborato coerente al suo interno e con le norme relative alle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo, saggio breve, tema)	Elaborato incoerente con la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione	1 - 3
	Elaborato disordinato nella sua articolazione e poco coerente con la tipologia testuale	3,5 - 4,5
	Elaborato solo parzialmente attinente alla tipologia testuale; presenza di alcune debolezze logiche	5 - 5,5
	Elaborato fornito di sostanziale coerenza logica e pertinenza alla tipologia testuale	6
	Elaborato rispondente alle norme relative alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica	6,5 - 7
	Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti	7,5 - 8,5
	Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni complete e articolate e di collegamenti interdisciplinari	9 - 10

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato:

Cognome Nome Classe 5° Sez

CONOSCENZE	
Indicatori	Punteggio
Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1
Elaborato con un numero esiguo di dati pertinenti all'argomento in oggetto o con informazioni lacunose	2
Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	2.5
Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	3
Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento in oggetto	3.5
Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento in oggetto	4
Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento in oggetto	4.5

ABILITA'	
Indicatori	Punteggio
Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva	1
Elaborato con alcuni errori formali, scelte lessicali non pertinenti, periodare faticoso	2
Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà nell'esposizione	3
Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella forma	4
Elaborato corretto nella forma e nella scelta lessicale, dotato di un periodare lineare e scorrevole	5
Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace	5.5
Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale	6

COMPETENZE	
Indicatori	Punteggio
Elaborato incoerente con la traccia e la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione	1
Elaborato disordinato nella sua articolazione e poco coerente con la traccia e la tipologia testuale	2
Elaborato solo parzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale; presenza di alcune debolezze logiche	2.5
Elaborato fornito di sostanziale coerenza logica e pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale	3
Elaborato rispondente alle norme relative alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica	3.5
Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti	4
Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni complete e articolate, ben coeso e con spunti originali	4.5

Punteggio prova/15

1. **Conoscenze:** possesso dei dati relativi all'argomento in oggetto
2. **Abilità:** possesso di una abilità linguistica e comunicativa (precisione terminologica, correttezza formale, scioltezza espressiva)
3. **Competenze:** formulazione di un elaborato coerente al suo interno e con le norme relative alle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo, saggio breve, tema)

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Cicioni Maria Corinna docente di Latino

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Presentazione della classe

La classe si presenta non omogenea per impegno, partecipazione, profitto: un esiguo numero di alunni, più motivati e partecipi, si attesta su livelli buoni, in un caso ottimi; circa metà della classe ha conseguito risultati discreti, adeguati all'interesse ed all'impegno dimostrati; del gruppo restante la quasi totalità ha dimostrato un'applicazione e una preparazione in linea di massima sufficienti. Per facilitare l'approccio degli alunni alla disciplina, per la quale, ad eccezione di pochi allievi, non si evidenziano spiccate attitudini, lo studio è stato incentrato soprattutto sulla storia della letteratura e sulla lettura guidata dei testi in lingua.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° di studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti

Svolgimento del programma:

Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione.

Programma svolto, metodologie e strumenti utilizzati

Vedere scheda argomenti disciplinari allegata.

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	conferma con X	1° quadrimestre numero	2° quadrimestre numero
Orale	X	2 (di cui 1 con questionario scritto)	2 (di cui 1 con questionario scritto)
Scritta	X	2	2

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Facendo riferimento a quanto indicato nella presentazione della classe si precisa che alla data odierna non tutti gli alunni hanno ancora adeguatamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti nella programmazione.

Terni, 15/05/2012

L'insegnante Prof.ssa Cicioni Maria Corinna



SCHEDA ARGOMENTI DISCIPLINARI

**DISCIPLINA: LATINO
LIBRI DI TESTO:**

Prof.ssa Maria Corinna Cicioni

Classe VA

- A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada – *Documenta humanitatis*, vol. 3 Carlo Signorelli editore


MODULI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODI E STRUMENTI	TEMPI Periodo trattazione	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
La prosa e la poesia nell'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio.	Conoscere la biografia, la formazione, il pensiero, la poetica e le opere degli autori esaminati. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	ott. 2011 gen. 2012	Interrogazioni orali. Questionario scritto. Compiti scritti (versioni).	Conoscenza dei dati e capacità di correlarli. Capacità di rielaborazione e sintesi. Capacità espositive.
La satira e l'epigramma in età imperiale: Persio, Marziale, Giovenale.	Conoscere le caratteristiche della satira e dell'epigramma nel I sec. d.C. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	febb.-mar. 2012	Questionario scritto.	Conoscenza dei dati e capacità di correlarli. Capacità di rielaborazione e sintesi. Capacità espositive.
L'oratoria in età imperiale: Quintiliano, Tacito (<i>Dialogus de oratoribus</i>), Plinio il Giovane.	Conoscere le caratteristiche del genere oratorio nel I sec. d.C. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	aprile/maggio. 2012	Questionario scritto. Interrogazioni orali. Compiti scritti (versioni).	Conoscenza dei dati e capacità di correlarli. Capacità di rielaborazione e sintesi. Capacità espositive.
Storiografia e biografia nell'età di Traiano e Adriano: Tacito e Svetonio.	Conoscere le caratteristiche dei due generi dall'età dei Flavi agli Antonini. Esprimersi in modo chiaro e corretto	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	aprile 2012	Interrogazioni orali. Questionario scritto.	Conoscenza dei dati e capacità di correlarli. Capacità di rielaborazione e sintesi.

	usando il lessico specifico. Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili.				Capacità espositive.
Il romanzo nel mondo latino: Apuleio.	Conoscere le caratteristiche del genere letterario in oggetto. Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Libri di testo.	maggio 2012	Interrogazioni orali.	Conoscenza dei dati e capacità di correlarli. Capacità di rielaborazione e sintesi. Capacità espositive.
MODULI DI LETTURA: 1. Cicerone (traduzione di passi tratti dal <i>Somnium Scipionis</i>).	Conoscere la biografia, la formazione, il pensiero, la poetica e le opere dell'autore. Conoscere il contenuto dell'orazione in esame. Riconoscere le caratteristiche stilistiche e linguistiche dell'autore Valutare criticamente i testi.	Lezione frontale. Lezione partecipata. Traduzione guidata.	settembre/novembre 2011	Compiti scritti (versioni). Dibattiti. Interventi individuali.	Capacità di cogliere le caratteristiche linguistiche e formali di un testo. Comprensione e contestualizzazione del messaggio.

Si precisa che si procederà al completamento della trattazione degli ultimi moduli dopo il 15-05-2012 . Numero ore di lezione effettuate alla data del 15/05/2012: 73.

Data: 15/05/2012

Firma del docente



**Griglia di valutazione TERZA PROVA
(tip.B)**

	LIVELLI	Punt. corrisp.		
			1 ques.	2 ques.
1 <u>Conoscenze</u> <i>conoscenza dei contenuti disciplinari</i>	gravemente insuff.	1		
	Insuff.	2		
	mediocre	3		
	sufficiente	4		
	discreto	4,50		
	buono	5,50		
	ottimo	6		
2 <u>Abilità</u> <i>- capacità logico/operative - esposizione corretta ed uso di termini specifici - rispetto dei limiti fissati</i>	gravemente insuff.	1		
	Insuff.	2		
	mediocre	3		
	sufficiente	4		
	discreto	4,50		
	buono	5,50		
	ottimo	6		
3 <u>Competenze</u> <i>-scelte contenutistiche pertinenti -capacità di sintesi -completezza delle risposte</i>	gravemente insuff.	0,50		
	Insuff.	1		
	mediocre	1,50		
	sufficiente	2		
	discreto	2,50		
	buono	2,75		
	ottimo	3		
PUNTEGGIO SINGOLE RISPOSTE				
PUNTEGGIO TOTALE MATERIA (media, non arrotondata, dei punteggi dei quesiti),...../15				

Corrispondenza tra voti in decimi e voti in quindicesimi:

Voto in decimi	Voto in quindicesimi (sufficienza 10)
0	1
1 - 2	2
3	3
4 - 4,5	4 - 5 6 - 7
5 - 5,5	8 - 9
6	10
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

MATEMATICA

LIBRO di TESTO : Nuovo Matematica tre (Lamberti-Mereu-Nanni) casa ed. Etas

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	N° UNITA' DIDATTICHE	N° ORE
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	1	6
LIMITI DI UNA FUNZIONE, TEOREMI SUI LIMITI	1	10
FUNZIONI CONTINUE. TEOREMI FONDAMENTALI	1	20
TEORIA DELLE DERIVATE	1	20
MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE – STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE QUALSIASI	1	26
L'INTEGRALE INDEFINITO, METODI DI INTEGRAZIONE	1	10
L'INTEGRALE DEFINITO, CALCOLO DI AREE E DI VOLUMI	1	6*
CALCOLO COMBINATORIO	1	■

* Da completare.

■ Da trattare

METODI UTILIZZATI

METODO DELLA COMUNICAZIONE DEDUTTIVO ED INDUTTIVO, METODI INDIVIDUALIZZATI
COLLOQUI E CORREZIONE DI PROBLEMI COME OCCASIONE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO IN CLASSE CON ESERCIZI OPPORTUNI
LE UNITA' DIDATTICHE SONO STATE TRATTATE IN MODO APPROFONDITO SIA A LIVELLO TEORICO CHE APPLICATIVO E SONO STATI RIPETUTI GLI ARGOMENTI FONDAMENTALI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

LEZIONE FRONTALE
LAVAGNA TRADIZIONALE
LEZIONE DIALOGATA
LIBRO DI TESTO , APPUNTI E FOTOCOPIE

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

AULA DELLA CLASSE
TEMPI: N° 3 ORE SETTIMANALI PREVISTE DAI PROGRAMMI MINISTERIALI
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE N° 98

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si allega la fotocopia della scheda dei criteri di valutazione concordata con tutti gli insegnanti di matematica ed usata nell'anno scolastico 2009 / 2010

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa è stata effettuata in itinere con esercizi in classe, mediante colloqui individuali ed esercitazioni sui contenuti appena appresi e correzione degli esercizi svolti a casa.

Per la valutazione sommativa sono state effettuate in ciascun quadrimestre minimo 3 prove scritte tradizionali

Sono stati utilizzati:

n° 6 prove scritte tradizionali (3 per quadrimestre); n° 4 prove orali tradizionali (2 per quadrimestre)

Alla data odierna non tutti gli alunni hanno raggiunto i livelli minimi previsti dalla programmazione

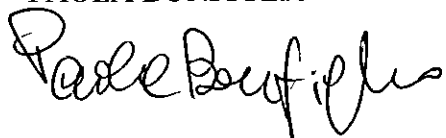
OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe a diversi livelli è in grado di:

CONOSCERE I CONTENUTI DELLE SINGOLE UNITA' DIDATTICHE
STUDIARE E TRACCIARE IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE
IMPOSTARE E RISOLVERE I PROBLEMI IN MANIERA AUTONOMA E CON APPROCCI DIVERSI
INDIVIDUARE L'APPROCCIO MIGLIORE PER RISOLVERE UN PROBLEMA
UTILIZZARE TECNICHE DI CALCOLO ANCHE COMPLESSE
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO FORMALE E SIMBOLICO DELLA DISCIPLINA
MOTIVARE IN MODO LOGICO E COERENTE LE PROCEDURE UTILIZZATE

L'INSEGNANTE

PAOLA BONFIGLIO



LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" TERNI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Materia: MATEMATICA

Livello	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° Gravemente insufficiente	Non conosce termini, concetti, formule, leggi.	Non ha acquisito procedure e tecniche risolutive. Non usa correttamente la simbologia matematica.	Non comprende il testo. Non collega logicamente diversi concetti. Sceglie un procedimento errato.
2° Insufficiente	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo frammentario.	Commette gravi e/o numerosi errori. L'uso della simbologia è inappropriato. Non sa applicare i modelli teorici opportuni per la risoluzione di semplici problemi.	Non sempre comprende il testo. Collega parzialmente anche i concetti di base. Sceglie un procedimento non corretto.
3° Mediocre	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e/o superficiale.	Ha acquisito procedure e tecniche risolutive in modo limitato. L'uso della simbologia è impreciso. Incerta l'applicazione. La stesura dell'elaborato è disordinata e/o manca la motivazione delle scelte.	Interpretazione del testo essenzialmente corretta. Correla le conoscenze in modo parziale. Sceglie un procedimento inadeguato.
4° Sufficiente	Conosce termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Applica procedure risolutive sostanzialmente corrette. Usa una simbologia nel complesso adeguata. Non Tutte le scelte sono motivate.	Comprende il testo. Correla logicamente le conoscenze di base. In qualche caso sceglie un procedimento inadeguato.
5° Discreto	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo completo ma non approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti ma non del tutto completo	Mostra padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione dei problemi. Motiva generalmente le scelte con qualche imprecisione.	Comprende il testo. Correla logicamente le conoscenze. Sceglie un procedimento sostanzialmente corretto.
6° Buono	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo completo.	Mostra buona padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi. Motiva correttamente le scelte.	Buone capacità di analisi e di sintesi. Sceglie un opportuno procedimento risolutivo.
7° Ottimo	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito.	Mostra sicura padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è rigoroso. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi. Motiva correttamente le scelte.	Rielabora e collega le conoscenze. Sceglie i procedimenti risolutivi più convenienti con eventuali spunti di originalità.

- Sulla base degli indicatori sopra descritti vengono attribuiti dei punteggi a ciascun esercizio in relazione agli obiettivi richiesti, con prevalente peso della quantità (conoscenze) del lavoro svolto correttamente.
- La somma dei punteggi grezzi è successivamente espressa in decimi.
- Dal punteggio grezzo si ottiene il voto espresso in decimi con la seguente modalità:
 $Voto = Punteggio\ grezzo * 0,8 + 2$ (che attribuisce la sufficienza al 50% delle richieste e due al compito in bianco).
- Sugli elaborati comparirà la seguente griglia sintetica di valutazione.

Punti:	Conoscenza degli argomenti	Competenza (abilità operativa, ordine, commento)	Capacità (rielaborazione, coerenza logica)
...../.....	<input type="checkbox"/> Organica 4.0	<input type="checkbox"/> Sicura 4.0	<input type="checkbox"/> Notevole 2.0
	<input type="checkbox"/> Accurata 3.5	<input type="checkbox"/> Valida 3.0	<input type="checkbox"/> Buona 1.5
	<input type="checkbox"/> Ampia 3.2	<input type="checkbox"/> Appropriata 2.7	<input type="checkbox"/> Soddisfacente 1.1
Voto	<input type="checkbox"/> Essenziale 2.8	<input type="checkbox"/> Normale 2.4	<input type="checkbox"/> Adeguata 0.8
	<input type="checkbox"/> Limitata 2.4	<input type="checkbox"/> Insicura 2.0	<input type="checkbox"/> Modesta 0.6
	<input type="checkbox"/> Lacunosa 2.1	<input type="checkbox"/> Molto incerta 1.5	<input type="checkbox"/> Inadeguata 0.4
	<input type="checkbox"/> Scarsa 1.8	<input type="checkbox"/> Scadente 1.0	<input type="checkbox"/> Non apprezzabile 0.2
.....	<input type="checkbox"/> Assente 0.0	<input type="checkbox"/> Assente 0.0	<input type="checkbox"/> Assente 0.0

LICEO SCIENTIFICO G.GALILEI – TERNI

Scheda di valutazione prove orali

Materia: FISICA, MATEMATICA

Conoscenza	Acquisizione di termini, concetti, formule, leggi.
Competenza	Uso della simbologia e del linguaggio specifico. Applicazione di modelli teorici per la risoluzione di problemi. Motivazione delle scelte. Conduzione di corrette catene di deduzioni.
Capacità	Comprensione delle domande. Coerenza logica. Collegamenti tra concetti o ambiti diversi.

Livello	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°
CONOSCENZA	1.8	2.1	2.4	2.8	3.2	3.5	4.0
COMPETENZA	1.0	1.5	2.0	2.4	2.7	3.0	4.0
CAPACITA'	0.2	0.4	0.6	0.8	1.1	1.5	2.0

Il voto è la somma dei valori attribuiti ai tre quantificatori.

Liv	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1° Gravemente insufficiente	Non conosce né coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi.	Non ha acquisito il linguaggio specifico. Non sa applicare i modelli teorici noti per la risoluzione di semplici quesiti. Non sa condurre corrette catene di deduzioni.	Non comprende le domande. Non collega logicamente diversi concetti.
2° Insufficiente	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo frammentario e non ne coglie il significato.	L'esposizione è stentata. Non sa applicare i modelli teorici noti per la risoluzione di semplici quesiti. Non sa condurre corrette catene di deduzioni. Non motiva le scelte.	Non sempre comprende le domande. Collega parzialmente anche i concetti di base.
3° Mediocre	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e superficiale.	Il linguaggio è impreciso. Le scelte non sempre motivate. Insicura l'applicazione dei modelli teorici per la risoluzione di semplici quesiti.	Comprende le domande se formulate in modo semplice. Correla le conoscenze in modo parziale o incoerente.
4° Sufficiente	Conosce e coglie il significato dei termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Pur con delle incertezze, conduce catene di deduzioni nel complesso corrette. Si esprime in modo accettabile. Raggiunge risultati sostanzialmente corretti nello svolgimento di semplici problemi.	Comprende le domande e correla logicamente le conoscenze di base.
5° Discreto	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo ma non approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti ma non del tutto completo.	L'esposizione dei contenuti è nel complesso adeguata. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di semplici problemi. Conduce corrette catene di deduzioni pur con qualche incertezza. Motiva correttamente le scelte.	Comprende le domande. Correla logicamente le conoscenze.
6° Buono	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito, non esente, comunque, da qualche imprecisione.	L'esposizione dei contenuti è adeguata. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi. Conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte pur con qualche imprecisione.	Buone capacità di analisi e di sintesi.
7° Ottimo	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito.	L'esposizione è fluida e rigorosa. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche più complessi e conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte.	Rielabora e collega le conoscenze con eventuali spunti di originalità.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

FISICA

LIBRO DI TESTO : FISICA (CAFORIO / FERILLI)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	N° UNITA' DIDATTICHE	N° ORE
ELETTRIZZAZIONE DEI CORPI E LEGGE DI COULOMB	1	5
CAMPO ELETTRICO. TEOREMA DI GAUSS. POTENZIALE ELETTRICO. CONDENSATORI	1	14
CORRENTE ELETTRICA NEI CONDUTTORI METALLICI. LEGGI DI OHM. CIRCUITI ELETTRICI .EFFETTO JOULE.	1	15
CAMPO MAGNETICO	1	15
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E APPLICAZIONI. LEGGE DI FARADAY-NEUMANN. CORRENTI INDOTTE LEGGE DI LENZ	1	8

METODI UTILIZZATI

METODO DELLA COMUNICAZIONE DEDUTTIVO ED INDUTTIVO, METODI INDIVIDUALIZZATI
COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
ESPERIENZE DI LABORATORIO EX CATTEDRA
ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO IN CLASSE

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

LEZIONE FRONTALE
ESPERIENZE DI LABORATORIO
LEZIONE DIALOGATA
LIBRO DI TESTO , APPUNTI E FOTOCOPIE

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

AULA DELLA CLASSE
LABORATORIO
TEMPI: N° 3 ORE SETTIMANALI PREVISTE DAI PROGRAMMI MINISTERIALI
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE N° 57

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si allega la fotocopia della scheda dei criteri di valutazione concordata con tutti gli insegnanti di fisica ed usata nell'anno scolastico 2009 /2010

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

n. 4 prove orali tradizionali(2 per quadrimestre) 1 prova scritta ; n. 1 simulazione 3° prova.

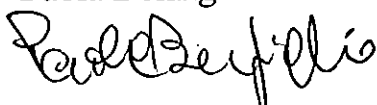
OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, a diversi livelli, è in grado di:

- conoscere i contenuti delle singole unità didattiche;
- definire i concetti in modo operativo;
- conoscere e gestire gli strumenti matematici idonei ad interpretare le relazioni analitiche tra grandezze fisiche per risolvere semplici problemi;
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- distinguere tra realtà fisica e modelli costruiti per la sua interpretazione;
- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà, delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche.

L'INSEGNANTE

Paola Bonfiglio



RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Guarino Tosca

Docente di Storia

- ANNO SCOLASTICO 2011-2012
- Classe: 5°A

Rilevamento dei livelli raggiunti.

La maggior parte della classe mostra di aver raggiunto una preparazione sufficiente/discreta, un piccolo gruppo buona, eccellente è la formazione maturata da un alunno.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

Tipologia di attività	Studenti coinvolti
Attività di rinforzo all'inizio dell'anno e in itinere	tutti

Svolgimento del programma

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione, in relazione alla situazione iniziale

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti ,un. Didattiche , moduli...	Tempi
1. la svolta del 1848 Fine dell'illusione restauratrice, affermazione degli ideali di Nazione e di Libertà, l'Italia dopo i moti del 1830, il dibattito politico, gli esiti del 1848 Francese, e tedesco, processo di unificazione dell'Italia e della Germania.	Settembre- Ottobre
2. L'imperialismo aspetti economici e gli effetti della seconda rivoluzione industriale, lo sviluppo straordinario e tumultuoso, aspetti sociali, il declino della nobiltà e dei contadini, affermazione della borghesia e del proletariato, la formazione del pensiero socialista, le organizzazioni sindacali, e dei partiti. Aspetti politici, il protezionismo e il colonialismo.	Ottobre-
3. La questione italiana La destra storica, la sinistra storica e l'età giolittiana, la distanza tra il potere centrale e periferico, la distinzione socio- economico –politica tra il Nord e il Sud, la questione meridionale, l'avvio dell'industrializzazione, la costante dialettica tra liberali e democratici, e le tendenze conservatrici, l'affermazione del socialismo, il rapporto difficile tra lo stato liberale e la Chiesa.	Ottobre- Novembre
4. Il declino dell'Occidente La progressiva emarginazione dell'Europa, lo scoppio della prima guerra mondiale Il periodo successivo ad essa, tra le due guerre, l'affermazione delle grandi potenze, gli Stati Uniti e l'Unione sovietica. La nascita degli stati totalitari, il fascismo in Italia, lo stalinismo in Russia, il nazismo in Germania, le carneficine contro "i nemici di razza e di classe, l'arcipelago Gulag". La seconda guerra mondiale le cause e gli eventi, la lotta partigiana in Francia e in Italia.- l'evento di Cefalonia, le fosse Ardeatine, l'evento di Marzabotto, le Foibe.	Novembre- Dicembre Gennaio Febbraio
5. Il mondo bipolare, dal 1948 dopo la seconda guerra mondiale, il mondo diviso in due. due modelli a confronto, quello democratico con gli Stati Uniti e quello totalitario della	Febbraio- Marzo

Russia Comunista. La divisione della Germania. il muro di Berlino 1961.

6. L'Italia della Repubblica

Il rinnovamento del sistema politico italiano, dalla monarchia alla Repubblica, antecedenti bellici, i lavori della Costituente, l'elezioni del 1948, l'organizzazione dello Stato repubblicano, dalla ricostruzione post bellica, l'inserimento dell'Italia nel sistema occidentale, l'adesione alla NATO, alla Comunità europea, il miracolo economico, la prassi democratica, fino alla crisi del '68,'69.

7. Lo scenario mondiale gli anni Cinquanta e Sessanta

La politica di stabilità mondiale, Kennedy e Papa Giovanni XXIII. La questione Asiatica, la decolonizzazione, la repubblica popolare Cinese, le guerre di Corea e del Vietnam. Decolonizzazione e conflitti in Africa. Il volto nuovo dell'URSS, il crollo del muro di Berlino, Il risveglio dell'Islam, il problema palestinese, la nascita di Israele il medio oriente.

8. L'Italia agli anni 1970 -1990.

Il terrorismo nero e rosso, l'uccisione di Moro.

Storiografia

Volume 2 – Dall'antico regime alla società di massa"

- Pagina 290 – Come è stato interpretato il Risorgimento?
Storiografia: Banti, Oriani, Volpe, Godetti, Croce, e Gramsci
- Napoleone III – Le 2 interpretazioni
- Pagina 365 – Come è stato interpretato l'imperialismo?
Storiografi: Hobson, Lenin, Fieldhouse e Barone

Volume; "Passato e presente 3 – Il Novecento e il mondo contemporaneo"

- Pagina 28 – Che cosa è la questione "questione meridionale"?
Storiografi; Fortunato, Nitti, Colajanni, Villari e Cafagna
- Pagina 68 – Come è stata interpretata la grande guerra?
Storiografi: Storiografia tedesca, Storiografia francese e anglosassone, Fritz Fischer e Lenin
- Pagina 90 – Ottobre 1917: Colpo di stato o rivoluzione sociale?
Storiografi: Figes, Werth, Zaslavsky e Lewin
- Pagina 128 – Come è stato interpretato il fascismo?
Storiografi: Croce, Gobetti, De Felice, Ragionieri, Guazza e Candeloro
- Pagina 145 – Il progetto totalitario fascista ebbe successo?
Storiografi: De Felice, Gentile, Saraceno e De Bernardi
- Storiografia del 3° Reich – Inderbrand
- Storiografia degli stati totalitari – confronto tra Italia fascista, Russia comunista e Germania nazista + storiografi: Meinecke, Trockij, Mussolini, Ritter, Schmitt, Goebbels, Hitler, Marcuse, Hanna Arendt e Brzesinski
- Pagina 254 – Settembre 1943: Morte della patria?
Storiografi:, Della Loggia, Rochat e Rusconi
- Storiografia, Gambino, il referendum del 1946 in Italia.
- Storiografi: Fejto e Kolko, "La piazza Rossa e la piazza Bianca" elezioni del 1948.
- P.382. Il boom economico, Ginsborg, Salvati.

Aprile –Maggio

Maggio-

Settembre- Ottobre

Ottobre-

Ottobre- Novembre

Novembre- Dicembre
Gennaio
Febbraio

Febbraio- Marzo

Aprile –Maggio

Metodologie utilizzate (lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero....)

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione -dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Analisi dei documenti	X
Visione di vide-documenti	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanetta, Passato Presente, 2°-3°volume
Tecnologie audiovisive e multimediali	No
Fotocopie e schede	No
Laboratori e attrezzature	No
Audiovisivi	Video-documento: films, documentari
Materiale o dispense prodotte dal docente	No

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1°quadrimestre numero	2°quadrimestre numero
Orale	X	4	4
Scritta	X	2	2
Prova strutturata			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello:	
Buono	N° alunni 2
Discreto	N° alunni 16
Sufficiente	N° alunni 9
Insufficiente	N° alunni 0

Data: Terni 11.05. 2012

il docente:
prof.ssa Guarino Tosca

3. Relazioni dei docenti

RELAZIONE FINALE

del Prof. G. Chiari

Docente di: Filosofia

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Presentazione della classe

La classe ha evidenziato nei confronti della filosofia un interesse eterogeneo, infatti un buon gruppo ha partecipato in modo attivo e in qualche caso propositivo, impegnandosi in maniera costante, un altro ha evidenziato una partecipazione accettabile e un impegno non sempre costante; infine un gruppo ha mostrato una partecipazione ed un impegno superficiali. Il profitto della classe nel complesso è migliorato rispetto alla situazione di partenza.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) X A causa della riduzione delle ore di lezione, dovuta a motivi contingenti.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti : unità didattiche	tempi
Kant	Ore 13
Idealismo tedesco : Fichte, Schelling	Ore 9
Hegel	Ore 12
Contestatori di Hegel : Schopenhauer e Kierkegaard	Ore 9
Marx	Ore 6
Il Positivismo : Comte	Ore 2

Nietzsche	Ore 6
Freud e la psicoanalisi	Ore 3
Bergson	Ore 2

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Abbagnano, Fornero , Il nuovo protagonisti e testi della filosofia
Tecnologie audiovisive e/multimediali	
Fotocopie e schede X	Testi, letture
Laboratori e attrezzature	
Audiovisivi	
Materiale o dispense prodotte dal docente X	Appunti, mappe concettuali

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
		numero	numero
Orale	X	1	1
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Quesiti risposta aperta	X	2	2

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni ...11.....
Discreto	N° alunni ...9.....
Sufficiente	N° alunni ...7.....

Terni 10 maggio 2012

L'insegnante
Prof. *Giuseppe Antonini*

3. Relazioni dei docenti

RELAZIONE FINALE

del Prof. Sensi Maria Pia

Docente di: Lingua e Letteratura Inglese

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Un esiguo numero di alunni ha evidenziato sistematicità e determinazione, un terzo ha manifestato interesse e partecipazione discreti anche se con risultati non sempre corrispondenti all'impegno prodigato, infine il restante gruppo, ha mostrato partecipazione discontinua ed impegno poco motivato.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Attività di rinforzo in itinere
Recupero	In itinere

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
Rinforzo ed ampliamento morfo-sintattico e lessicale.	Settembre/Maggio
The Romantic Age: The Historical Ground/ The Literary Ground W. Blake (ripasso)	Settembre
W: Wordsworth	Ottobre
S. T. Coleridge	Novembre
P. B. Shelley, J. Keats	Dicembre
M. Shelley J. Austen	Gennaio
The Victorian Age : The Historical Ground/ The Literary Ground C. Dickens	Febbraio
O. Wilde R. L. Stevenson	Marzo
R. L. Stevenson The Modern Age	Aprile
J. Joyce, V. Woolf	Maggio
G. Orwell, S. Beckett *	

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno presumibilmente, svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione interattiva	X
Uso della L2 durante le lezioni	X
Lettura, traduzione e analisi di testi in lingua	X
Correzione compiti come occasione di approfondimenti disciplinari	X
Chiarimenti sul tipo di lavoro che sto svolgendo, su ciò che verrà richiesto agli alunni, sui criteri di valutazione adottati	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	X
Fotocopie e schede	X
Dizionario monolingue e bilingue	X

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta	X	3	3

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Alla data odierna non tutti gli alunni hanno ancora adeguatamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

Terni, 11 maggio 2012

L'insegnante

Prof. *Manoè Fusi Fusi*

3. Relazioni dei docenti

RELAZIONE FINALE

del Prof Anna Baccaille

Docente di: Scienze

ANNO SCOLASTICO 2011/2012 classe 5 A

Presentazione della classe

Conosco la classe dallo scorso anno scolastico .All'inizio di quest'anno,la classe è apparsa particolarmente volenterosa e capace di gestire il proprio lavoro e le verifiche, tanto che,anche i più fragili hanno raggiunto agevolmente gli obiettivi minimi. Purtroppo , nel secondo quadrimestre, pur evidenziando un crescente interesse per la materia ,non hanno saputo tenere il ritmo appropriato ottenendo risultati a volte deludenti.

Lodevole è stato un gruppo di ragazzi che si è sempre distinto per la costanza, le capacità e la serietà di studio.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione:probabilmente le ultime due U.D.subiranno tagli e/o variazioni
---	---

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
U.D.:minerali e rocce.	Settembre, ottobre
U.D.:vulcani	Ottobre
U.D.:i terremoti	Novembre
U.D.struttura dell'interno della terra	Dicembre,gennaio
U.D.:dinamica della litosfera e teoria della tettonica delle placche	Gennaio,febbraio
U.D.:L'universo e le stelle	Febbraio,marzo,aprile
U.D.:Il sole ed il sistema solare	Aprile-maggio
U.D.:la geodesia .:i moti terrestri	maggio
U.D.:la Luna	giugno

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI" TERNI

RELAZIONE FINALE

del Prof. Marina B. Tecchia Docente di: Disegno e Storia dell'arte
classe:VA Ore settim 2.

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

- Livelli di partenza della classe

Possesso di conoscenze e abilità di base necessarie per lo svolgimento del programma:	
Buono	N° alunni 3
Discreto	N° alunni 7
Sufficiente	N° alunni 11
Insufficiente	N° alunni 6

- Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

Tipologia di attività
Attività di rinforzo in itinere

- Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

- Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con una X
Lezione frontale	X
Esercitazioni in classe	X

- Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Testo adottato	Bona Castellotti Percorso di storia dell'arte Einaudi scuola
Tecnologie multimediali	Suggerimento di siti ufficiali di musei specifici o di mostre internazionali con presentazione di critici di chiara fama
Altro (specificare)	Consiglio di lettura di articoli su Il giornale dell'arte, art e dossier, flash art.

- Verifiche

Periodo	Formative (tipologia)	Sommative (tipologia e numero)
---------	-----------------------	--------------------------------

	(Indicare con X)	(Indicare con X)
Primo quadrimestre	Correzione compiti Esercitazioni discussione in classe interventi spontanei o sollecitati	Scritta con tipologia di domanda a risposta breve dalle 10 alle 8 righe mensilmente
Secondo quadrimestre	Correzione compiti Esercitazioni discussione in classe interventi spontanei o sollecitati	Scritta con tipologia di domanda a risposta breve dalle 10 alle 8 righe mensilmente

- **Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (didattici e formativi)**

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 3
Discreto	N° alunni 5
Sufficiente	N° alunni 15
Insufficiente	N° alunni 3

- **Osservazioni sul comportamento scolastico degli alunni**

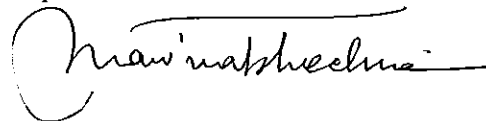
Il comportamento degli studenti è per lo più stato corretto, nella norma, l'impegno piuttosto superficiale e la partecipazione spesso saltuaria

- **Osservazioni sui rapporti con le famiglie**

Alcune famiglie sono state molto presenti ed assidue nel colloquio con il docente, preoccupate del buon andamento e del risultato finale soddisfacente

Terni 15 maggio 2012

L'insegnante,
prof. Marina B. Tecchia



Programma di Disegno e storia dell'arte effettivamente svolto nell'anno accademico 2011/2012

Classe quinta sezione A prof. Marina B. Tecchia

Finalità generali

Obiettivi specifici perseguiti

L'attività didattica della materia Disegno e storia dell'arte è stata guidata dal perseguimento degli obiettivi di seguito elencati e in base alle esigenze della singola classe

Obiettivi Storia dell'arte

- *Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio di periodi, artisti e opere più rappresentativi*
- *Conoscere le civiltà o periodi artistici in programma, i loro tratti distintivi gli artisti e/o le opere più significative*
- *Acquisire un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche. trainanti della Storia dell'Arte e del Disegno*
- *Acquisire nozioni e strumenti finalizzati alla lettura sistematica e alla valutazione di un'opera d'arte,*
- *Saper analizzare e commentare un'opera d'arte individuando in essa i dati materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale per cogliere, considerati eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.*
- *Acquisire gli strumenti che hanno portato l'allievo a fornire una valutazione critica del prodotto artistico in se e delle soluzioni tecniche utilizzate.*

Indicazioni metodologiche

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione si è servita di vari strumenti e metodologie utili per far acquisire agli allievi il concetto di base relativo alla materia.

Nolevole importanza ha avuto la lezione frontale che si è svolta seguendo la traccia indicata dal manuale in uso, anche integrato da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta sono stati affrontati, come siti internet ufficiali di musei o di mostre particolarmente interessanti, articoli apparsi su Il giornale dell'arte, Art e dossier, Flash art . L'uso dell'immagine in raffronto comparativo, ha consentito di evidenziare le differenze tra opere d'arte di periodi diversi o di diversi autori . Tale metodo è stato usato nel tentativo di avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, nella ricerca di un minimo di acquisizione della capacità di collocare l'opera nel suo contesto storico.

Per un maggiore approfondimento degli argomenti sono state utilizzate forme di verifica scritta, tramite ricerche e questionari ed occasionalmente e volontariamente potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative ai singoli argomenti.

I lavori degli allievi sono stati corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati

Contenuti

Storia dell'Arte

Il Romanticismo, il linguaggio sentimentale: Goya, Ingres

l'epica della storia moderna: Eugène Delacroix, Géricault

il paesaggio: Friedrich, Turner, Constable,

l'esperienza italiana: Hayez

Il Realismo: Gustave Courbet, Daumier

il paesaggio come stato d'animo: Millet

Architettura e Urbanistica: Viollet Le Duc, Ruskin

Art Nouveau: l'architettura di Gaudì

il trionfo delle arti decorative: Klimt

L' Impressionismo, la nouvelle peinture: Manet, Monet, Degas, Renoir

Postimpressionismo: Paul Cézanne

il disagio esistenziale: Van Gogh

il sintetismo: Gauguin

i fantasmi dell'inconscio: Ensor, Munch

Le avanguardie storiche

i Fauves, Matisse

Il Cavaliere Azzurro e l'astrazione: Kandinskij

Il cubismo: Picasso

Il Futurismo: Dottori

Le forme dell'astrattismo: Klee, Brancusi, Malevic, Mondrian

Modigliani, Chagall

La Metafisica: De Chirico, Savinio, Carrà, Morandi

Il Dadaismo: Duchamp

il Surrealismo e l' inconscio: Magritte, Mirò, Dalì

Architettura razionalista: Gropius, Le Corbusier.

Verifiche

Gli strumenti di valutazione sono stati:

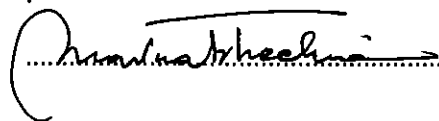
- *tutti gli elaborati grafici, svolti a scuola e a casa*
- *prove semistrutturate*
- *lavori e ricerche individuali e/o di gruppo*
- *prove orali e tutte le prove che rientrano nelle tipologie dell'Esame di Stato.*

le verifiche sono state pressochè mensili, gli approfondimenti , che gli allievi volontariamente hanno compiuto, su argomenti a piacere, a casa, sono stati considerati ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina.

Firma degli allievi per presa visione

firma dell'insegnante

prof. marina B. Tecchia



.....

.....

.....

SCHEDA ARGOMENTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA
 DOCENTE: PROF.SSA CASTIGLIONE MONICA
 CLASSE: 5 A a.s. 2011/2012

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	LIVELLO	METODI E STRUMENTI	TEMPI	VERIFICHE
Miglioramento delle qualità fisiche	Conoscenze: Conosce e pratica nei vari ruoli almeno 1 disciplina individuale e 2 sport di squadra. Conosce le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidenti. Capacità: Sa compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, esegue movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare. Sa realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	BUONO	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Palestra e cortile.	Prima parte di ogni unità didattica + 10 ore specifiche	Prove pratiche e valutazioni in itinere
Affinamento delle funzioni neuro-muscolari		BUONO	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Palestra e cortile.	10	Prove pratiche e valutazioni in itinere
Acquisizione delle capacità operative e sportive	Competenze: Sa trasferire capacità e competenze motorie in realtà diversificate. Sa analizzare i compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento, il recupero dell'equilibrio.	BUONO	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Palestra e cortile.	26	Prove pratiche e valutazioni in itinere
Aspetto teorico-pratico		BUONO	Informazioni durante le lezioni.	10	Discussione

IL DOCENTE Lucy Carli

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

<p>Livello 1 (4-5)</p>	<p>Conoscenza frammentaria e superficiale del gesto motorio con scarsa applicazione e partecipazione.</p>
<p>Livello 2 (6)</p>	<p>Conosce ed esegue in modo semplice gli schemi motori di base, assicurando sufficiente applicazione ed impegno.</p>
<p>Livello 3 (7-8)</p>	<p>Conosce adeguatamente ed esegue in modo corretto il gesto motorio dimostrando un impegno costante ed un'applicazione adeguata. Buone capacità di rielaborazione.</p>
<p>Livello 4 (9-10)</p>	<p>Conosce in maniera completa ed organica il gesto motorio. Dimostra capacità di rielaborazione, assicura un impegno costante ed un'applicazione costruttiva. Partecipa ottenendo risultati rilevanti alle attività sportive scolastiche.</p>

IL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5°A

Docente: Prof.ssa Massarelli Annamaria

Libro di testo: MARINONI, CASSINOTTI, "La domanda dell'uomo", ed. MARIETTI SCUOLA

Ore di lezione effettuate: 25

Ore di lezione previste dopo la stesura del documento: 4

N°	Blocchi Tematici	Tempi
1	L'UOMO CONTEMPORANEO ALLA LUCE DELL'ETICA PERSONALISTICA	h 10
2	LINEE FONDAMENTALI DI BIOETICA	h 15
3	L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'	h 4

In relazione al blocco tematico n.2: il lavoro di lettura e di analisi del testo "Bioetica" di G.Piana è stato svolto dagli allievi della classe divisi in gruppi e per ciascuno degli argomenti è stata realizzata una breve sintesi.

Obiettivi raggiunti

La classe a livelli diversi, valutati in base alla tabella riportata, è in grado di:

1. Tratteggiare le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
2. Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo.
3. Conoscere le linee fondamentali della bioetica e confrontarle con la visione cristiana della vita.
4. Definire le problematiche etiche relative al lavoro e alla società e la posizione cristiana.
5. Conoscere l'identità della Bibbia e il suo specifico linguaggio, riferirsi con sufficiente padronanza ai principali documenti del Magistero della Chiesa.
6. Confrontarsi con la proposta cristiana, con impegno e serietà critica, in un clima di raffronto e di dialogo rispettoso delle scelte altrui.

Metodi utilizzati

- Analisi fenomenologico-storica comparata.
- Analisi filosofico-antropologica.
- Analisi teologico-biblica.
- Lezione frontale e dialogata.
- Lavori di gruppo.

Strumenti utilizzati

Conversazione guidata

Libro di testo

Bibbia

Documenti del Magistero della Chiesa

Fonti storico-culturali più rilevanti

Fotocopie e schede

Giornali (quotidiani e riviste)

Mappe concettuali

Spazi e tempi del percorso formativo

Aula

Un'ora di lezione settimanale

Strumenti di valutazione adottati

Prove orali.

Criteri e livelli di valutazione adottati

Si è tenuto conto dell'atteggiamento costruttivo degli alunni, della loro capacità di apertura e di dialogo con gli altri, della pertinenza degli interventi, della capacità di capire o formulare domande in merito ai contenuti trattati.

INDICATORI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	VALUTAZIONE
Rispondere e formulare domande con scioltezza, buona proprietà di linguaggio specifico, buona conoscenza dei contenuti.	Obiettivi pienamente raggiunti.	OTTIMO
Rispondere e formulare domande in modo corretto e autonomo, buona proprietà di linguaggio specifico, discreta conoscenza dei contenuti.	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente.	BUONO
Rispondere e formulare domande in modo sufficientemente corretto, discreta proprietà di linguaggio specifico, discreta conoscenza dei contenuti.	Obiettivi sostanzialmente raggiunti.	DISCRETO
Rispondere e formulare domande anche se guidati, discreta proprietà di linguaggio specifico, sufficiente conoscenza dei contenuti.	Obiettivi parzialmente raggiunti.	SUFFICIENTE
Rispondere stentatamente alle domande, inadeguata proprietà di linguaggio specifico, insufficiente conoscenza dei contenuti.	Obiettivi raggiunti in modo inadeguato o non raggiunti.	INSUFFICIENTE

Terni, 12/05/2012

